

Informativa sulla sicurezza per l'accesso in camera mortuaria

Io sottoscritto/a

(nome) _____ | (cognome) _____

residente a _____ Prov. _____ | CAP _____

Via _____ | n. _____

telefono (fisso o cellulare) _____

familiare (specificare il grado di parentela) _____

delegato dal familiare (indicare il nome del delegante) _____

alla vestizione della salma di

(nome) _____ | (cognome) _____

deceduto/a il _____

DICHIARO

di aver compreso e di osservare quanto segue:

- all'interno del perimetro ospedaliero si deve transitare con i mezzi sempre a velocità moderata o comunque non superiore a 10 Km/h.
- L'attività deve essere svolta nel rispetto dei tempi assegnati.
- Si deve porre attenzione alle eventuali irregolarità delle pavimentazioni, dei gradini e agli eventuali spandimenti, anche accidentali, di liquidi che potrebbero renderli scivolosi; prestare inoltre attenzione alle attrezzature/arredi presenti che potrebbero costituire pericolo (urti, escoriazioni, abrasioni, ecc.).
- Durante l'attività si deve mantenere in ordine l'area di lavoro e al termine delle operazioni, i locali dovranno essere riordinati e rispettate le regole della raccolta differenziata e dello smaltimento dei rifiuti speciali.
- L'attività in camera mortuaria può comportare possibili contatti con liquidi biologici ed è pertanto obbligatorio utilizzare i Dispositivi di Protezione Individuali atti a evitare ogni rischio di contaminazione come indicato nelle "Linee guida per la prevenzione del rischio biologico nel settore dei servizi necroscopici" individuabili di massima in: guanti, camice e mascherina monouso.
- Devono essere osservate le regole generali dell'igiene e in particolare si ricorda l'importanza del lavaggio delle mani con acqua e sapone o soluzione idroalcolica.
- Per l'eventuale alimentazione di apparecchiature elettriche si devono utilizzare solo le prese indicate dal personale, evitando che il cavo elettrico possa costituire intralcio.
- Le strutture aziendali sono dotate di planimetrie con le relative norme comportamentali da attuare in caso di emergenza ed evacuazione. Le uscite di sicurezza e i presidi antincendio non devono essere ostruiti e sono evidenziati con specifica segnaletica; per ogni emergenza si deve far riferimento al personale presente che provvederà all'attivazione dei soccorsi secondo le procedure aziendali.

- Devono essere osservati scrupolosamente i divieti di fumo ed utilizzo di fiamme libere (es. candele, ecc.).
- È vietato salire su sedie o sgabelli.
- È vietato consumare alimenti o bevande.
- È vietato introdurre animali.
- Segnalare al personale presente ogni anomalia riscontrata.
- Prestare attenzione e rispettare la cartellonistica presente.

Per quanto non espressamente previsto dal presente documento, si rimanda alle disposizioni di Legge e ai regolamenti vigenti, in particolare quelli in materia di tutela e sicurezza negli ambienti di lavoro.

Per ulteriori informazioni si rimanda al sito internet aziendale www.aslcn1.it.

data _____ firma (per esteso) _____

INFORMATIVA AI SENSI dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679:

"Dichiara in ultimo di essere informato/a che i suoi dati personali saranno trattati, in conformità al Reg. UE 2016/679 dall'ASL CN1 titolare del trattamento, esclusivamente ai fini del presente procedimento.

I dati personali sono trattati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati. Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'ASL CN1, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento).

L'apposita istanza all'ASL CN1 è presentata contattando l'U.R.P. - Via Carlo Boggio n. 12 - 12100 CUNEO, indirizzo email: urp@aslcn1.it

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento, hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).